

Il paradosso della stazione di Cantello Gaggiolo: più posti auto si creano e più ne servono

Pubblicato: Giovedì 28 Ottobre 2021



Il recente intervento di sistemazione della segnaletica orizzontale alla stazione ferroviaria di Cantello, che ha permesso di ricavare **una quarantina di nuovi posti per le auto e venti per le moto**, mette in luce quello che si potrebbe definire **“il paradosso di Gaggiolo”**. Più posti auto si creano più il parcheggio viene utilizzato e più cresce la richiesta di nuovi posti auto.

Sollecitati dalle lettera di un frontaliere (**potete leggerla qui**) che lamenta che ancora, nonostante i nuovi posti auto, non si riesce a parcheggiare dopo le 7,30 per poter prendere il treno, abbiamo chiesto al sindaco **Chiara Catella** come il Comune di Gaggiolo pensa di affrontare il problema.

«Innanzitutto abbiamo rifatto la segnaletica per una questione di sicurezza perché nel periodo pre lockdown è dilagata la pessima abitudine, ripresa pochi giorni, fa di mettere le auto vicino alla rotatoria, spesso in **una situazione tale da impedire l'accesso ai mezzi di soccorso** e dunque è stato un intervento assolutamente urgente e necessario. Abbiamo messo ordine e speriamo che con i crescenti controlli della Polizia locale questa brutta abitudine sparisca».

Nuovi posti auto, ma non bastano ancora: «Adesso in molti hanno preso il brutto vizio di spostarsi dalla parte della ferrovia a quella dei supermercati, parcheggiando sempre fuori posto anche nell'**area sosta da 80 posti che abbiamo inaugurato a luglio** e giustamente i supermercati si lamentano, ci hanno chiamati, così come ci chiamano i Carabinieri. **Non c'è verso di far capire alla gente che ci sono delle regole.** Il problema dei parcheggi alla stazione di Gaggiolo ci è ben noto, ma il progetto è stato avallato dalle ferrovie non è stato un progetto dell'Amministrazione di Cantello. La stazione è stata infilata in un punto che morfologicamente non è adatto a farlo diventare il parcheggio di Malpensa, ma soprattutto non è nostra intenzione che la frazione di Gaggiolo diventi un mega parcheggio per i frontaliere. Io devo guardare anche alla gente abita lì, non solo quelli che vanno a lavorare. Detto questo la notizia positiva è che quando abbiamo sottoscritto l'accordo con le ferrovie, accordo non ancora firmato ma almeno ci hanno ceduto l'area, ci hanno lasciato anche un pezzo di terreno per ingrandire il parcheggio. Non saranno duecento posti auto ma qualcosa potrà fare. Quindi **la nostra intenzione è aprire un ulteriore pezzo con nuovi posti auto nei prossimi mesi**».

«Il problema è che anche così la questione non si risolve. **Se facciamo più parcheggi arriverà sempre più gente e ci chiederanno altri parcheggi**, ma io più di così non posso fare. Sono contenta e ringrazio le persone che prendono il treno e così non inquinano – ma anche qui, non inquinano la Svizzera ma a noi sì – ma Gaggiolo non è fatta per diventare un mega parcheggio. Io comunque devo salvaguardare chi vive a Gaggiolo».

La situazione però potrebbe ulteriormente evolversi: «L'unica altra soluzione è un pezzettino di terreno vicino alla rotatoria ma, ora che lo compriamo, troviamo i soldi per sistemarlo e lo mettiamo in funzione passerà del tempo. C'è il **progetto Smisto di Interreg** che ci chiede se ci sono aree disponibili, dunque la situazione non è definitiva e in futuro potranno essere realizzate nuove aree di sosta. Dobbiamo comunque cercare un equilibrio, una soluzione che risponda alle legittime necessità dei frontaliere ma non possiamo e non vogliamo trasformare la frazione nel parcheggio di un aeroporto. **Ho anche il dovere di salvaguardare il territorio e di tutelare chi abita a Gaggiolo**».

Nuova segnaletica alla stazione di Cantello Gaggiolo: arrivano 40 posti auto in più



di Ma.Ge.